 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-AFFIDACC	
	FOGLIO INFORMATIVO AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
		Fine esercizio:	

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**
Indirizzo: **Via Tomacelli 139 - 00186 Roma**
Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**
Sito internet: **www.bancafucino.it**
E-mail: **info@bancafucino.net**
Codice ABI: **03124**
Numero di iscrizione al registro delle Imprese CCIAA di Roma: **n.1775**
Numero di iscrizione all'albo delle Banche: **n.37150**

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

La concessione di una apertura di credito in conto corrente è subordinata all'istruttoria della Banca sulle informazioni patrimoniali fornite dal cliente e/o reperite da fonti pubbliche (Bilanci, Centrale rischi, Centrale allarme ecc. ecc.). La concessione è comunque subordinata alla richiesta da parte del cliente.

Si precisa che la banca può rifiutare di eseguire operazioni disposte dal cliente qualora esse comportino l'utilizzo del affidamento oltre l'importo concesso. Il saldo debitore oltre l'affidamento concesso si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla Banca ovvero a seguito di disposizioni della Banca autorizzate dal Cliente (ad esempio carte di debito/credito, commissioni spese ecc.)


PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

L'ISC è calcolato assumendo un affidamento utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si ipotizza una durata pari a tre mesi e una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

IMPORTO	TASSO DI INTERESSE APPLICATO	CMD (trimestrale)	INTERESSI	ALTRI ONERI Spese di liquidazione interessi debitori	ISC
€ 1.500,00	12,00%	€ 7,50	€ 43,11	€ 35,00	24,86 %
€ 10.000,00	12,00%	€ 50,00	€ 287,37	€ 35,00	15,75 %

 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-AFFIDACC	
	Foglio Informativo	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
	AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE	Fine esercizio:	

		VOCI	COSTI
AFFIDAMENTI	FIDI	Tasso debitore annuale sulle somme utilizzate	12,00% (Tasso effettivo annuo: 12,55%)
		Commissione di messa disposizione delle somme	0,50% trimestrale
		Altre spese	Non previste (Tasso effettivo annuo: %)
	SCONFINAMENTI EXTRA FIDO	Tasso debitore annuale sulle somme utilizzate	15,00% (Tasso effettivo annuo: 15,87%)
		Commissione di messa disposizione delle somme	Non prevista
		Altre spese	Non previste
	SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO	Tasso debitore annuale sulle somme utilizzate	15,00% (Tasso effettivo annuo: 15,87%)
		Commissione di messa disposizione delle somme	Non prevista
		Altre spese	Non previste
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità di capitalizzazione interessi dare	Trimestrale	
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese di liquidazione trimestrali (per liquidazione interessi debitori ed eventuali creditori): € 35,00 (Totale annuale € 140,00)	
	Criterio calcolo interessi	Anno civile	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancafucino.it).

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI

La commissione di messa a disposizione dei fondi è calcolata in misura proporzionale sull'ammontare dell'affidamento concesso tempo per tempo e sulla durata, ed addebitata in via posticipata al termine del periodo di riferimento


Esempio Modalità di calcolo

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI (CMD)	
Periodo di riferimento	Trimestrale
Commissione CMD	0,50%
Importo dell'affidamento concesso	€ 10.000,00
Modalità di calcolo della CMD	10.000,00 * 0,50%
Importo CMD (trimestrale)	€ 50,00

TEMPI DI EROGAZIONE, RECESSO E RECLAMI

Tempi di messa a disposizione delle somme

L'accettazione da parte della Banca della richiesta di affidamento viene comunicata al Cliente a mezzo di specifica comunicazione. Le somme oggetto del finanziamento sono messe a disposizione del Cliente, previa sottoscrizione di tutta la documentazione contrattuale e rilascio delle eventuali garanzie, entro un termine massimo di **60 (sessanta)** giorni.

 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-AFFIDACC	
	Foglio Informativo	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
	AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE	Fine esercizio:	

Recesso

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'affidamento ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurlo o di sospenderlo; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a **un giorno**.

Qualora il Cliente rivesta la **qualità di consumatore** ai sensi dell'art.1469 bis, comma 2, Cod. Civ., la Banca ha facoltà di recedere dall'affidamento **a tempo indeterminato**, di ridurlo o di sospenderlo con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di **cinque giorni**. Nel caso di apertura di credito a **tempo determinato** la Banca ha facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere **con effetto immediato** l'affidamento al **ricorrere di una giusta causa**. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di cinque giorni. In caso di recesso dall'affidamento da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione di recesso non comportano il ripristino dell'affidamento neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca/intermediario (Servizio Internal Audit, Via Tomacelli, 139 - 00186 ROMA reclami@bancafucino.net), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

– *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

– *Ombudsman - Giurì bancario*. Il servizio offre una procedura gratuita di risoluzione delle controversie che si conclude con una decisione emessa da un collegio giudicante. Il regolamento della procedura è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del Conciliatore bancario. L'Ombudsman Giurì bancario ha sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma; sito internet www.conciliatorebancario.it <<http://www.conciliatorebancario.it>>.

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Tasso debitore	Tasso annuo con capitalizzazione trimestrale Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni ed è rapportato su base annua
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale, degli interessi debitori (non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori)
Spese di Istruttoria	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido
Isc sull'Affidamento	Il costo complessivo di un'operazione di apertura di credito in conto corrente è influenzata da diversi parametri, e quindi è di norma superiore rispetto al mero tasso d'interesse richiesto dal soggetto finanziatore, e cioè il tasso debitore. Per consentire ai clienti una comparabilità del costo complessivo di tali operazioni di finanziamento offerte dai vari intermediari finanziari è stato introdotto e obbligatoriamente comunicato alla clientela il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), denominato anche Indicatore Sintetico di Costo (ISC) per le Operazioni di Affidamento in Conto Corrente. Nel calcolo sono considerati i seguenti elementi di costo : <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzato, ossia l'importo del credito effettivamente erogato al cliente per un determinato periodo di riferimento • gli interessi, dati dalle competenze di pertinenza del periodo di riferimento, ottenuti applicando il tasso di interesse contrattuale all'utilizzato • gli oneri, che includono tutte le spese dell'operazione sostenute nel periodo di riferimento, escludendo eventuali penali per la mancata esecuzione di uno degli obblighi contrattuali e i costi di gestione del conto corrente